

## Bilancio comunale Incarichi e consulenze

**L**unedì 21 marzo la Giunta cortonese ha presentato al Consiglio Comunale il nuovo bilancio per il 2005 ed il piano triennale conseguente.

La relazione del Sindaco ha voluto dare un senso positivo a tutta la manovra spiegando che l'Amministrazione comunale aveva operato una certa quantità di tagli ed aveva aumentato le tariffe per una certa quantità di servizi perché necessari per ulteriori entrate e soprattutto per adeguarli ai costi correnti essendo queste tariffe ferme da vari anni. Questa esposizione è stata giustamente condita da qualche corretto improprio verso quel "piccolo diavolo" di Berlusconi reo di operare tagli indiscriminati verso le Amministrazioni locali.

Una affermazione che ci ha fatto riflettere è relativa all'incontro del sindaco Vignini con la scarsissima popolazione del centro storico.

In questa circostanza aveva affrontato il problema Berlusconi con le stesse tematiche ed aveva sostenuto che i tagli operati erano stati realizzati con una certa facilità. Dunque anche nel Comune di Cortona qualche spreco, anche se non dichiarato, esiste.

Come succederebbe in ogni famiglia, un genitore saggio ed oculato, di fronte a difficoltà economiche o di liquidità, chiama intorno a sé la moglie ed i figli ed appronta un discorso logico e corretto sostenendo che la difficoltà del momento può essere superata solo con una buona amministrazione familiare, con una riduzione di spese, con un maggiore impegno individuale verso la famiglia. Questo è l'unico discorso serio che trasferiamo al sindaco Vignini. Abbia la capacità, la forza, il coraggio di rivedere nell'interno della sua organizzazione amministrativa tutto ciò che non torna, tutto ciò che è così perché "politicamente" è stato voluto così, perché vecchi stradini sono stati promossi fino a raggiungere posizioni di tutto

di Enzo Lucente

rispetto seduti dietro una scrivania negli uffici comunali.

Tutta questa gente che ha avuto il pregio di essere politicamente vicino al partito e perciò promossa, abbia oggi la capacità e la disponibilità di saper lavorare bene, con passione, in difesa del proprio stipendio; hanno vissuto periodi di vacche grasse, oggi sappiano ben operare in presenza di vacche magre. La stessa cosa è da dire per ciò che riguardano le consulenze esterne e gli incarichi. E' vero che non è facile realizzare nuove assunzioni, forse alcune già fatte sono state sbagliate, ma ormai esistono e così è necessario realizzare consulenze esterne che necessariamente costano e soprattutto incarichi a tempo indeterminato che in molte occasioni anche attuali hanno dimostrato il loro grosso limite di opportunità e capacità operativa.

Abbiamo visto in modo tangibile alcuni di questi pseudo funzionari realizzare il loro rapporto con l'utente in modo spavaldo, scostante, molto spesso ignorante, nel senso che non conoscevano la legge o ne volevano applicare soltanto una parte per il gusto, che non sappiamo definire, di creare difficoltà e malumori.

E pensare che questa gente non ha ricoperto questi incarichi ricevendo lo stipendio che usualmente viene dato al pari grado dipendente; hanno prodotto spese non giustificate in rapporto al risultato, scollamento dell'ufficio, scarsa considerazione verso l'Amministrazione comunale da parte dell'utente che è stato "così maltrattato".

Dunque, Sindaco, liberandoti di questi incaricati a tempo determinato, guarda prima di tutto nell'interno dei tuoi uffici se hai del personale adeguato che, sufficientemente motivato, possa produrti molto di più e molto meglio di quanto hai avuto in questo periodo, avallati eventualmente di vere consulenze

ovvero di quelle ditte che sappiano mettere a fuoco tutte le caratteristiche dei dipendenti, le loro motivazioni, le loro capacità e ti diano indicazioni su come poter meglio ottenere risultati ottimali ed in quali uffici.

Queste ditte molto spesso vengono utilizzate da aziende private per ottimizzare il rapporto lavoro/dipendente con risultati eccellenti. Puoi avallertene se lo credi opportuno e se vuoi.

Comunque è bene trovare tra le forze della famiglia "comunale" quello che ti serve da mettere a capo; i mercenari, come abbiamo già visto, possono servire ma non avendo attaccamento verso la realtà che vivono, cercano di ottenere il meglio anche economicamente e poi fare i propri comodi. Questi errori vanno eliminati perché costano e pesano nei bilanci comunali.

A te e alla tua Giunta gli auguri più sinceri di un buon, serio lavoro nel solo interesse della collettività cortonese.



Foto Lamentini

## Lo storico accordo

## La scomparsa di mons. Giovanni Materazzi



**C**on la sua morte, avvenuta la mattina di domenica 6 marzo scorso, scompare un personaggio che ha segnato la storia religiosa e civile di Cortona, almeno degli ultimi cinquant'anni. Mons. Giovanni Materazzi era nato a Sant'Eusebio il 24 ottobre del 1913 ed è stato ordinato sacerdote nel 1937. Da questa data, molteplici sono stati gli incarichi che hanno caratterizzato i suoi 68 anni di sacerdozio: da Vice Parroco della Cattedrale a Parroco di San Cristoforo, da Rettore del Seminario di Cortona a Vicario generale della Diocesi con il compianto Vescovo Giuseppe Francolini. Con il prof. Celestino Bruschetti ha ridato vita alla Confraternita laica di San Niccolò e ha diretto il Museo Diocesano che ha ampliato ed arricchito nella parte inferiore della Chiesa del Gesù. Lo scultore, prof. Evaristo Baracchi, ha voluto testimoniare l'interesse e la sensibilità di Mons. Materazzi verso il Museo proponendo la sua immagine insieme a quella di Mons. Francolini, del Si-

gnorelli e del Beato Angelico sulla lunetta in cotto, posta entro l'arco dell'ingresso al Museo diocesano.

E' stato socio effettivo dell'Accademia Etrusca dal 1946 con la carica di Conservatore bibliografico della Biblioteca fino al 1992. E, ancora, ha reso funzionale e pubblico l'Archivio della Diocesi, del Vescovado e del Seminario.

Mons. Materazzi ha partecipato, in qualità di delegato vescovile nel Comitato di Liberazione, alla ricostruzione civile e morale del nostro territorio, all'indomani dei disastri procurati dal Fascismo e dalla Seconda Guerra Mondiale. Dopo la liberazione, venne nominato primo Assessore della rinata Amministrazione comunale.

Mons. Materazzi ha lasciato questo mondo con parole, risonanti durante il rito funerario del 7 marzo, celebrato dal Vescovo Mons. Gualtiero Bassetti e riportate sul periodico di Toscana Oggi del 13 marzo scorso, che rappresentano un vero e proprio testamento spirituale:

"Consapevole che la mia vita appartiene a Dio ed è nelle sue mani, mentre attendo l'ora di passare da questo mondo al Padre, affido, in spirito humilitatis ed in animo contrito, alla misericordia di Dio il mio incontro con Lui nell'eternità, dove spero di poterlo ringraziare per il dono della vita e del sacerdozio, fattomi contro ogni mio merito e di tutti i favori celesti che lo hanno accompagnato. Ai Superiori ecclesiastici, ai confratelli, ai parenti, alle anime consacrate, agli amici e ai conoscenti il mio grazie per la benevolenza avuta per me e tante scuse per le incorrispondenze alla loro fiducia".

La Redazione del Giornale

## Ciao, cara Luciana



**I**n questi giorni Luciana Accardo è volata in cielo. Avevamo parlato di lei in altri due numeri.

Questa sfortunata ragazza ha vissuto durante la sua tragica malattia tanto tempo presso il Monastero delle Clarisse a Cortona; ha realizzato amicizie e con commozione la considero una cara amica.

Sapeva di morire ma aveva una fede incrollabile maturata ed accresciuta durante questo tragico evento che lei ha accolto con una serenità che ci fa rabbrivire. Al suo funerale nella città di Imperia tanta gente e alcuni cortonesi tra i quali ricordiamo anche attori della Compagnia teatrale di Gotama.

Tanta commozione, ma soprattutto uno sbigottimento di sincera ammirazione quando il cognato Paolo dall'altare ha letto la lettera che Luciana aveva preparato per questo momento nel mese di maggio 2004 e gliela aveva consegnata per questo momento.

E' una testimonianza che ci piace pubblicare perché siamo convinti che, se avete la pazienza e la sensibilità di leggere

queste parole, qualche sentimento recondito sicuramente riaffiorerà per suo merito e per la sua fede.

Questa è una lettera per tutti voi che oggi siete qua, riuniti a salutarmi. Io, fisicamente, non ci sarò ma con il mio cuore e la mia anima rimango lì per ringraziarvi di tutto ciò che avete, giorno dopo giorno, donato gratuitamente e in modo così meravigliosamente Grande.

Questo è importante.

Dare gratuitamente. Liberamente. Senza limite, senza perché senza ma, senza se.

Continuate a farlo voi perché solo questo ha senso. Amare gli altri e basta. Non esiste altro null'altro.

Sono stata fortunata perché ho conosciuto solo tanto amore intorno a me sempre e continuamente, una catena di luce e fede mi ha sempre stretta in un abbraccio caldo e intenso.

Il Signore ha voluto che vivessi in minima parte un po' di sofferenza nella carne per avermi ancora più vicino. Stare anche tre secondi con una croce sulle spalle mi ha di certo aperto cuore e occhi, di questo Lo ringrazio ora e sempre.

La mia vita è stata ricca e lunga, ho avuto la possibilità di fare e dire miliardi di gesti e parole. Di questo ringrazio anche tutti voi... Oltre al Signore che mi ha regalato tutto questo fino ad oggi... e che ora mi aspetta finalmente fra le sue braccia in pace.





## Architettura

## Leonardo e "Il Calcinaio", ecco le prove!

La chiesa di "Santa Maria delle Grazie" del Calcinaio, con la sua architettura militare, è da sempre considerata uno dei fiori all'occhiello dell'architettura delle nostre vallate, ed anche per gli stessi ambienti accademici, è una delle più importanti testimonianze del Rinascimento maturo.

La sua pianta è lo stadio più evoluto del tema tanto caro alle più grandi menti del Rinascimento, da Arnolfo a Leonardo, e cioè lo sviluppo di una pianta centrale sulla quale si innesta un corpo longitudinale.

Ma quello che negli ultimi decenni ha appassionato gli storici dell'arte, è stato il vano tentativo di assegnare un'identità all'ideatore del tamburo e della cupola, la cui complessiva realizzazione era stata assegnata al Principe dell'Architettura Militare, Francesco di Giorgio Martini.

Già nel 1992, Pietro Matracchi, nella sua famosa pubblicazione riguardante la "Chiesa del Calcinaio", concludeva asserendo: "Non è possibile stabilire con sicurezza a chi spetti anche l'ideazione del tamburo e della cupola!".

Ma oggi, abbiamo nuovi elementi per la sua attribuzione.

Sappiamo che nel Giugno del 1490, Francesco di Giorgio era stato convocato da Ludovico il Moro a Milano, per una consulenza sul pericolante tiburio del duomo, sul quale da tre anni stava lavorando il Genio di Vinci.

Leonardo aveva già realizzato



il modello in legno e numerosi disegni progettuali, rivelando tutta la sua competenza tecnica e architettonica, le cui regole empiriche erano state costante oggetto di discussione nella bottega del Verrocchio, allorché si trattò di

installare la grande palla di rame sulla lanterna della Cupola del Brunelleschi a Firenze.

Successivamente i due artisti-architetti, Leonardo e Francesco, furono incaricati di effettuare anche a Pavia un sopralluogo sull'erigenda cattedrale, e tra loro

inequivocabile questa ferma conclusione, i notissimi disegni del "Codice Atlantico" relativi al tiburio del duomo e quelli su chiese a pianta centrale, del quale tema, Leonardo fu il maestro indiscusso, destinati alla compilazione di un trattato di architettura.

La comparazione di questi disegni con la cupola del Calcinaio, fa risultare il manufatto di Cortona una replica perfetta, fin nei minimi dettagli, di quanto enunciato sul piano teorico e progettato con precisi ed ammirati disegni, da Leonardo, che certamente trovò in Francesco di Giorgio, il suo più alto interprete, capace cioè di tradurre nella realtà, quanto da Lui concepito.

Infatti la cupola è ottagonale, e risulta con curvatura a quinto di sesto molto slanciato, impostata su di un tamburo, anch'esso ottagonale, dal forte sviluppo verticale, e con pareti a finestre tabernacolari. Le finestre sono poi sormontate da un timpano triangolare e incorniciate tra fasce verticali di pseudo-lesene angolari, a loro volta sovrastate da una sottile cornice e da un'altra trabeazione, proprio come Leonardo aveva progettato ed illustrato, per la prima volta nella storia dell'arte, dal 1488 al 1490.

Beh, questi sono i fatti, e devo dire che per un appassionato del Mago di Vinci come il sottoscritto, l'eccitazione per questa scoperta è enorme; se poi si pensa anche al fatto, che questa scoperta, segue in ordine cronologico, di pochissimo, l'agognato ritrovamento di un altro importantissimo tassello della vita del Maestro, e cioè, la scoperta della sua bottega di Firenze, beh, di carne al fuoco per appassionati e studiosi ce n'è anche troppa, non trovate?

Non ci resta quindi che fare i complimenti al sig. Carlo Starnazzi per i suoi studi e le sue scoperte, e dargli appuntamento sulle pagine di questo giornale per altre buone notizie, che speriamo arrivino quanto prima.

Stefano Bistarelli

si stabilì un forte vincolo di stima e collaborazione durante le discussioni sui grandi problemi statici e cinematici dovuti alle spinte che la copertura del duomo esercitava sulla struttura muraria.

Del resto, ogni incontro con Leonardo, lasciava sempre una traccia indelebile in chi si imbatteva nel fascino della sua inesauribile inventiva e creatività, e senz'altro, Martini ne ammirò le soluzioni in campo architettonico, come farà poi Bramante per Santa Maria delle Grazie a Milano, come avrebbero fatto per la pittura, Raffaello, Perugino, Giorgione e tanti altri.

Così, Francesco di Giorgio Martini, partito da Milano e tornato a Siena, trasferì le novità concepite da e con Leonardo, sulla cupola della Chiesa del Calcinaio, i cui lavori si erano interrotti proprio nel 1490, al momento della realizzazione delle volte.

Oltre alla concordanza cronologica, documentano, in modo

## "Giovani Pulsioni 2005"

Nel mese di luglio verrà riproposta, alla Fortezza di Girfalco, la rassegna "Giovani Pulsioni". I posti messi a disposizione saranno circa una quindicina (dieci sale più gli spazi esterni), come sempre sono accettate tutte le forme d'arte che rientrano nel settore delle arti visive (pittura, scultura, fotografia, installazioni, video-arte).

Un evento voluto da Aion Cultura in collaborazione con il Comune di Cortona, che vede come protagonisti giovani artisti del territorio cortonese e non, inseriti in uno splendido contesto volto a valorizzare non solo loro stessi come artisti emergenti ma anche il luogo che ormai da alcuni anni è tornato a vivere.

Visto le numerose richieste che ogni anno pervengono per esporre in questa manifestazione, abbiamo deciso di indire un bando di partecipazione al fine di evitare qualsiasi equivoco per quanto riguarda la selezione degli artisti.

Sono stati introdotti dei criteri di selezione, tra i quali, il più significativo è quello dell'età. Infatti potranno partecipare tutti i candidati compresi tra

i 18 e i 30 anni, questo per confermare il nome della rassegna "Giovani Pulsioni". I posti messi a disposizione saranno circa una quindicina (dieci sale più gli spazi esterni), come sempre sono accettate tutte le forme d'arte che rientrano nel settore delle arti visive (pittura, scultura, fotografia, installazioni, video-arte).

Il Bando di partecipazione scadrà il primo giugno e la rassegna si svolgerà dal 16 al 31 luglio.

Tutti gli interessati potranno reperire il bando di partecipazione, presso:

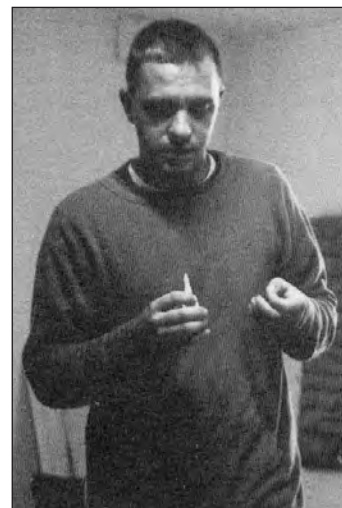
- Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona, Piazza Signorelli  
- Fortezza di Girfalco di Cortona  
- Informagiovani di Cortona, Piazzetta della Seta  
- Ufficio Aion Via Guelfa, Cortona

sito web: [www.cortonaweb.net](http://www.cortonaweb.net)  
per informazioni: 0575603793-0575637516-

Daniele Brocchi

## Al Palazzo della Penna di Perugia

## Mostra di Mario Consiglio



Inaugurata domenica 20 marzo, la mostra di arte contemporanea di Mario Consiglio resterà aperta fino al 29 maggio prossimo.

Un avvenimento importante per la giovane promessa dell'arte italiana, favorito dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Giovanili del Comune di Perugia, d'intesa con la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed in collaborazione con la Direzione Generale per l'Arte e l'Architettura Contemporanea del Ministero per i

del dott. Mario Consiglio che, con la sua presenza, la professionalità e la ricerca scientifica, elevò, a suo tempo, il prestigio dell'ospedale della nostra Città.

Pertanto Cortona partecipa con soddisfazione e orgoglio ai successi che, dalla fine degli anni Ottanta del secolo appena trascorso, caratterizzano le sue performances nel campo della pittura.

Mario Consiglio si è sempre applicato con serietà e con passione, riuscendo ben presto a dimostrare talento e originalità e a partecipare con successo alle espressioni più accreditate dei movimenti della pittura contemporanea.

Usa forme e materiali innovativi, scopre nel tessuto una particolare consistenza cromatica e tattile che adopera come una vera e propria stesura pittorica.

In seguito Mario Consiglio, di fronte all'evoluzione tecnologica sempre più sofisticata, cerca di esplorare il mondo del video di animazione, e coglie l'importanza del rapporto tra immagini e suoni. Per questa ulteriore operazione artistica, che verrà presentata in



Beni e le Attività Culturali.

Mario Consiglio, anche se nato a Maglie, in provincia di Lecce e residente oggi a Perugia, ha percorso tutto il cursus studiorum a Cortona, presso il Liceo Classico "Luca Signorelli"; ha sposato una cortonese, Edy Faltoni, ed è figlio

tutta la sua suggestione creativa, proprio in occasione della mostra perugina, il nostro artista si avvale del contributo, per la colonna sonora, del famoso dj Claudio Coccoluto e della collaborazione del video designer Cristiano Cesolari.

n.c.

## La piacevolissima fatica di raccontare

## Giordano Trequattrini



Di solito ho le mie perplessità nei confronti di chi, giunto all'età pensionabile, si mette a scrivere. Credo che anche lo scrivere sia un mestiere e che, per essere svolto nel migliore dei modi, abbia bisogno di un lunga stagione preparatoria e poi di un altro lungo periodo di vere e proprie operazioni sul campo. Giacomo Leopardi si era letteralmente consumato nel corso dei "sette anni di studio matto e disperatissimo", che precedettero la composizione delle sue prime ed eterne espressioni poetiche.

Ma non è detto che il mio convincimento non possa essere messo in discussione. Infatti, leggendo il libro di memorie "Fugit..." del terontolese Giordano Trequattrini, edito recentemente da Calosci e oggi in libreria, ho provato una impressione positiva, nonostante che il libro sia stato scritto da un neo pensionato, già alto funzionario di Banca (Nomi sunt consequentia rerum!!!), e nonostante che questo sia, ad oggi, l'unico suo lavoro di scrittura. La mia lunga frequentazione dell'opera critica di Pietro Panca-

zi mi ha aiutato molto a separare la farina dalla crusca e lo scrittore dallo scribacchino. "In realtà bastano poche pagine a riconoscerlo - scrive il critico cortonese in "Scrittori d'oggi" - C'è un movimento delle parole del periodo e poi della pagina, una spinta vitale, direi "un moto a luogo", che accusano proprio lo scrittore. I finti scrittori, invece, si agitano, ma in realtà non si muovono; nella loro pagina tutto si addiziona e resta fermo".

Le pagine di "Fugit...", a mio giudizio, erano in incubazione già da un pezzo nella fantasia e nella sensibilità del suo Autore e, a lungo, trattenute forse dalla consapevolezza e dalla responsabilità che una simile impresa avrebbe comportato. Da qui muove o, meglio, espone il racconto di fatti, situazioni, personaggi, e con una vivacità narrativa che conquista; espone il racconto della sua storia quotidiana, la storia comune a tutti semplice e intrigante nello stesso tempo, fatta di sport, di politica, di storie di donne, di amici, di colleghi, di ricordi di scuola... Insomma la proiezione del nostro vivere, lontana da imbonimenti sociologici e moralistici, ma felicemente risolta in un'atmosfera di disincanto, di diffuso realismo e di una mal celata ironia. Il linguaggio, pur con qualche interrogativo di troppo e una punteggiatura talora improvvisata, richiama le contaminazioni gaddiane di "Quel pasticciaccio brutto di Via Merulana" o del più attuale e propagandato Camilleri e si impreciosisce di detti latini e siciliani universalmente diffusi e pertanto lasciati nella loro originaria formazione e nel loro eloquente messaggio.

Nicola Caldarone

## Locanda Petrella 26



Camera singola Euro 70  
Camera doppia Euro 80  
Camera tripla Euro 90

I prezzi sono comprensivi di servizio, hom e prima colazione continentale

Vicolo Petrella, 26 - 52044 Cortona (Ar)  
Tel. e Fax +39 0575/60.41.02  
Cellulare 333/6465112  
e-mail: [info@petrella26.com](mailto:info@petrella26.com)  
[www.petrella26.com](http://www.petrella26.com)

La Destra  
Nuove Idee  
LA DESTRA  
Nuova Rivista Trimestrale di circa 200 pagine  
diretta da Fabio Torriero  
Via Medaglie d'Oro, 73 - 00136 Roma Tel. 06/39739665 - Fax 06/39738771

BAR SPORT CORTONA  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

# Premio "Civitas Aretii"

Lo scorso anno l'Amministrazione Comunale di Arezzo ha deciso di commemorare degnamente la figura di Angelo Tafi istituendo il Premio "Civitas Aretii", un prezioso rico-

Petrarca viene ogni anno registrata e affidata ai posteri grazie alla nota e prestigiosa pubblicazione "Atti e Memorie". La Società Storica Aretina è invece un'istituzione molto più recente ed è stata infatti fon-

suo carattere di associazione civica, rispecchiato dall'eterogenea composizione, la Società Storica annovera tra i suoi soci professori universitari, storici, personalità del mondo della cultura, politici, insegnanti, giornalisti, cultori di storia, liberi professionisti. Tra gli scopi che si è prefissa fin dalla fondazione c'è lo studio della storia, fatto con metodo rigorosamente scientifico e, ovviamente, con un prevalente interesse per quella locale. Dunque, il maggior merito di questo nuovo sodalizio è l'aver contribuito a richiamare l'attenzione della città sulla sua storia e c'è riuscita grazie ai convegni, alle pubblicazioni e ai prestigiosi cicli di conferenze che ha organizzato per la divulgazione di conoscenze storiche e delle fonti documentarie, archivistiche e bibliografiche locali.

Ma l'obiettivo principale della Società Storica Aretina rimane la realizzazione di una sistematica ed organica Storia di Arezzo dalle

origini al Novecento, anche se questo ambizioso progetto richiederà tempi lunghi e l'impiego di considerevoli risorse umane ed economiche.

Infine, il suo periodico semestrale "Notizie di Storia", ormai da sette anni nelle edicole di tutta la provincia, ha conquistato il favore di numerosi lettori attenti alla storia antica e recente del capoluogo e delle sue vallate. La cerimonia del Premio "Civitas Aretii" è stata davvero coinvolgente oltre che per la suggestiva cornice della Sala del Consiglio, anche per gli splendidi costumi della Giostra del Saracino indossati dagli amministratori comunali, dai vessilliferi del Comune, dai fanti, dalle dame, dai rettori e dalle autorità cittadine. Dopo l'intervento del vice sindaco Paolo Ammirati e dell'assessore alla cultura Giovanni Chianucci, l'araldo Gianfrancesco Chiericoni, la famosa "voce del Saracino", ha dato pubblica lettura delle motivazioni che hanno deciso l'assegnazione dell'ambito riconoscimento. Il professor Giulio Firpo, presidente dell'Accademia Petrarca, ha ritirato il premio per la sua associazione, premiata "per l'instancabile azione di promozione della cultura e la diffusione, sempre ad alto livello, delle lettere, arti e scienze, nonché l'illustrazione della vita di Francesco Petrarca, anello di congiunzione tra Medioevo e umanesimo e primo cittadino europeo ante litteram". Il dottor Luca Berti, presidente della Società Storica Aretina, ha ricevuto il premio "per aver promosso, con studi e pubblicazioni, la conoscenza della storia locale e della «cultura aretina», coinvolgendo le massime personalità del pa-



Casa del Petrarca, sede dell'Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze di Arezzo.

noscimento da attribuire annualmente "a persone, istituzioni ed associazioni culturali che, con la loro opera ed attività, hanno significativamente contribuito a divulgare la conoscenza del nostro millenario patrimonio di civiltà e cultura". Ricordo ai cortonesi che monsignor Tafi, scomparso nel 2002, è noto in tutta la provincia per la sua instancabile attività di ricerca che ha prodotto numerosi ed originali studi sulla storia locale di Arezzo e del suo vasto territorio. Quindi, alle ore 11 di domenica 6 marzo u.s., nella Sala del Consiglio del Comune di Arezzo, si è svolta la cerimonia della seconda edizione di questa iniziativa culturale, nel corso della quale è stata premiata l'intensa attività culturale di due prestigiose istituzioni aretine: l'Accademia Petrarca di Arti, Lettere e Scienze e la Società Storica Aretina. Dal momento che ho l'onore di essere membro di entrambe, ritengo doveroso descrivere, se pur brevemente e con tutti i limiti editoriali, la loro storia e gli scopi che si prefiggono. La nascita dell'Accademia Petrarca risale al 1787, frutto della spinta emotiva e culturale che l'Illuminismo dette non solo all'Italia ma all'intera Europa, e riuscì a fondere insieme le preziose esperienze delle precedenti Accademie aretine, la più importante delle quali, l'Accademia dei Forzati, era stata costituita nel 1683 grazie all'iniziativa dello scienziato aretino Francesco Redi. Da più di due secoli rappresenta il punto di riferimento della cultura aretina e ne hanno fatto parte numerosi personaggi illustri italiani e stranieri della cultura e della politica: Alessandro Manzoni, Cesare Cantù, Niccolò Tommaseo, Silvio Pellico, Camillo Benso conte di Cavour, Alfonso La Marmora, Bettino Ricasoli, Giacomo Zanella, Giosuè Carducci, George Sand e Theodor Mommsen. L'attività di questa Accademia, oltre che alle Arti, alle Lettere e alle Scienze è ovviamente rivolta anche allo studio e alla promozione del sommo poeta, curando nel tempo le ricorrenze petrarchesche e sostenendo numerose ricerche e pubblicazioni. Questa secolare attività ha favorito lo sviluppo della sua Biblioteca, che ha una consistenza di oltre 15.000 opere: pregevoli incunaboli, preziose edizioni del 1500, numerose edizioni del 1600, 1700, 1800 e 1900 e una ricca emeoteca, oltre a pubblicazioni dell'Accademia stessa, pergamene e manoscritti. Infine, la fervida attività culturale dell'Accademia

data il 3 ottobre 1997, grazie all'impegno e alla ferma volontà di insigni studiosi aretini, tra i quali lo stesso Don Angelo Tafi. Dato il



Da sinistra il dottor Luca Berti e il professor Giulio Firpo ritirano il premio "Civitas Aretii".

Presentato al pubblico il nuovo libro di Guido Materazzi

## Camucia da villaggio a città



Sabato 19 marzo, alle ore 17,00, presso la Sala della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona, è stato presentato per la prima volta al pubblico il nuovo libro del nostro concittadino Guido Materazzi "Camucia da villaggio a città" (Calosci Editore. Euro 15,00), già ampiamente illustrato alcune settimane or sono dal prof. Nicola Caldarone sulle pagine del nostro giornale.

Sono intervenuti in veste di relatori il prof. Sergio Angori, presidente della Biblioteca e autore della prefazione del libro; l'assessore alla cultura prof. Walter Checcarelli, in rappresentanza del Comune, che ha portato i saluti del sindaco dott. Vignini, assente per un concomitante impegno i-

stituzionale, il prof. Edoardo Miri, vice lucumone dell'Accademia Etrusca e l'autore stesso.

Guido Materazzi è personaggio noto nel nostro territorio per l'impegno profuso nel corso della sua vita a vantaggio della nostra comunità ed esplicitatosi sia nella sua attività di avvocato che nella sua appartenenza a molteplici istituzioni culturali quali, in primis, l'Accademia Etrusca della quale fa parte da molti anni.

Già nel 1980 aveva pubblicato il libro "Camucia, un antico villaggio, che deve infine divenire città", una monografia su un tema che nessuno aveva toccato prima di lui, su quello che sembrava ai più un paese senza storia, sorto tumultuosamente soltanto negli ultimi decenni.

A venticinque anni di distanza, viene ora alla luce questa nuova pubblicazione che non costituisce un mero aggiornamento della precedente, bensì un'opera del tutto nuova, ricca di riferimenti storici e bibliografici ed arricchita di interessanti immagini fotografiche. Elegante anche la veste editoriale curata all'editore Calosci.

Seguirà nelle prossime settimane, in data ancora in corso di definizione, la presentazione del libro anche a Camucia, presso la nuova sala del Centro Sociale recentemente inaugurato.

Alessandro Venturi



Logotipo della Società Storica Aretina. Elaborazione grafica della "Sapienza" di Giorgio Vasari

norama culturale contemporaneo della città". La targa premio, di pregevole fattura, raffigura lo stemma araldico in bronzo del Comune di Arezzo, con la scritta "Civitas Aretii" ripresa da un dipinto del 1450 di Benozzo Gozzoli e conservato a Montefalco in Umbria. La manifestazione si è degnamente conclusa al suono delle coinvolgenti note del Gruppo Musicale del Saracino, una ventina di potenti chiarine che hanno intonato "Terra d'Arezzo un cantico".

Mario Parigi

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
Rappresentati procuratori  
Sig. Antonio Ricciai  
Lamusta Maria Silvana  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



## La voce del pubblico

Un vecchio luogo comune, peraltro sempre valido, indica la pubblicità come l'anima del commercio e da tempo immemorabile i mercanti si sono ingegnati nel pubblicizzare nei modi più disparati i loro prodotti: gridando al mercato, con inserzioni sui giornali, alla radio e alla televisione, fino ad arrivare ai nostri tempi con gli sms dei telefonini e internet. La gran voglia di pubblicità è tale che non esiste evento culturale, sportivo e sociale che non sia sponsorizzato e se dai palinsesti della Rai e delle concorrenti private togliamo le reclame ben poco rimane ormai da vedere alla TV. Ovviamente esistono regole ben precise e un codice deontologico per i pubblicitari, che, fantasia a parte, non possono esaltare un prodotto denigrando o vituperando quello direttamente concorrente, senza poi dover fare i conti con i robusti onorari degli avvocati. Ma nella Cortona di oltre cento anni fa tutto era ancora permesso nelle fantasie pubblicitarie e lo testimonia lo spassoso trafiletto che questa volta ho deciso di rispolverare per i miei eroici lettori, un articolo che fa leva sull'atavica paura dell'umanità: le malattie e il loro contagio, con la concorrenza considerata alla stregua di una congregazione di untori, pronti a realizzare cospicui guadagni sulla pelle... dei morti! Dall'Etruria del 9 aprile 1893: "Riceviamo e pubblichiamo: Alla nota imparzialità dell'Etruria chiedo la pubblicazione di queste poche parole. Il pubblico è spesso tratto

in inganno dalla merce che gli scarpai ambulanti in tutte le stagioni sogliono presentare di paese in paese. Io, che dell'arte della calzatura credo d'essere cultore onesto, non posso fare a meno, nell'interesse della mia classe e degli acquirenti, di far palesi gli scapiti e le conseguenze cui vanno sottoposti coloro che fanno simili compre. Dal lato dell'interesse, credendo di guadagnare, spendono più che servendosi dalle nostre lavorazioni, avendo provato essere la sostanza delle scarpe puramente apparente e perciò di poca o punta durata. Ammesso però che un individuo poco amante di denaro non si curi di pagare gli oggetti più del loro valore reale, rimane un altro motivo che dovrebbe deciderli sempre a non farsi illudere dagli scarpai; ed è che il panno, col quale montano le pantofole, nonché le altre materie ingredienti, non sono che avanzi di chi sa quali persone, ammalate o morte. Ora tutti sanno che noi assorbiamo il contagio specie nelle malattie etiche, sifilitiche ecc. con perdita certa e immediata della salute; e perché, domando, non si allontanano le cause di tanto male? Pongo la questione che ho voluto raccomandare più dal lato igienico che economico al criterio del pubblico perché esamini e decida se siano giusti e salutarissimi i miei consigli e in caso positivo li metta in pratica. Santini Vincenzo calzolaio".

Mario Parigi

foto video  
**Lamentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN T.ORA  
OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa  
**Kodak EXPRESS**

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r. l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

**MOLESINI**  
ENOTECA-WINESHOP  
P.zza della Repubblica, 3  
CORTONA - Tel. 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com - E-mail: wineshop@molesini-market.com

CORTONA

Sarà realizzata l'edizione 2005?

## Fiera del Rame in forse?



## Curb your dog! Un'esilarante storia di deiezioni

Qualche tempo fa l'amministrazione comunale ha provveduto ad installare nel centro di Cortona un'innovativa segnaletica rivolta ai proprietari di cani: "Raccogli le deiezioni!" tuona il cartello e, a mio avviso, giustamente. Con dovizia di particolari e con l'aiuto di esplicative vignette numerate viene spiegato come comportarsi durante le passeggiate in compagnia dei pelosi quadrupedi. 1) A spasso con l'animale al guinzaglio "Mostra le apposite buste" nelle quali troveranno alloggio le fantomatiche deiezioni; 2) Dopo che il domestico mammifero ha espletato le sue funzioni non è necessario che il solerte padrone afferri la pupù appena uscita dal deretanino senza farle toccare terra, ma è sufficiente seguire l'invito della segnaletica: "Raccogli" e metti nell'apposita busta. 3) Una volta chiusa non gettare il sostanzioso involtino dove capita ma "Usa i bidoni di raccolta". La mancata raccolta delle deiezioni e la mancata esposizione delle apposite buste comportano una sanzione di 100 EURO che sarà poi devoluta al canile. Fin qui tutto sembra chiaro, ma l'ignoranza di molti possessori di cani (perché il cane ha un padrone, mentre il gatto ha uno o più conviventi) rende le strade del centro e i giardini di Cortona una vera toilette a cielo aperto. L'iniziativa del Comune è certamente meritoria, ma in questo caso sono i cittadini (e chi è tenuto a controllare l'esatta applicazione del

andato a scomodare il verbo latino "deicio" o più precisamente "deiectio, onis", mentre chi li porta in giro forse ha frainteso il significato di "raccogliere", che, vista l'abbondanza della sostanza organica sulle strade, non vuol dire radunare, mettere insieme, riunire ecc., ma più semplicemente togliere di mezzo! Dal momento che l'italica inciviltà ci contraddistingue da sempre, penso che dovremo abituarci a convivere con le deiezioni e l'unica consolazione sarà che almeno sapremo se il morbido regalino sotto le nostre scarpe è di Fido, Tilly, Pippo o Bobi perché "gli amici (e i cani) si riconoscono nel momento del bisogno!!".

Narciso Fini

Dopo la decisione dell'APT di sospendere questa manifestazione per meglio concentrare l'attività anche dal punto di vista economico per la Mostra mercato del mobile antico, il consiglio direttivo del Consorzio Operatori Turistici deliberò di proseguire questa iniziativa.

Per gli anni passati dunque si è realizzato questo incontro annuale con Rame ottenendo lusinghieri successi.

Hanno collaborato l'Amministrazione Comunale, la Banca Popolare di Cortona, le altre banche.

Il nuovo consiglio del Consorzio, a quel che ci è dato sapere, non ha esplicitato la sua decisione.

Sia l'Amministrazione comunale che la stessa APT hanno più volte richiesto lumi perché sarebbe veramente un delitto buttare via una manifestazione che comunque in un periodo di ponti giova al momento turistico che è sempre presente in queste circostanze.

L'edizione 2005 secondo quanto è lecito pensare dovrebbe svolgersi nel periodo 23/25 aprile in considerazione che il primo giorno è sabato e gli altri due giorni sono comunque festivi.

Il ponte porta sempre a Cortona una quantità considerevole di turisti; presentare loro un momento come la Fiera del Rame che possa occupare parte della giornata è sicuramente positivo e determinerebbe un migliore momento di ricordo di questa veloce permanenza nella vecchia città etrusca.

CAMUCIA

## Una nuova agenzia di Viaggi

"Pa' Lante Viaggi", una nuova agenzia di viaggi che è stata inaugurata nelle scorse settimane, a Camucia, in via XXV Aprile (vicino ai giardini pubblici).

Il titolare è Giuseppe Bennati, già noto a molti di voi, per le sue precedenti esperienze sempre nel campo del turismo.

Quindi, l'offerta turistica nel nostro territorio si arricchisce ancora di più, e, Giuseppe "Il Beppe", Daniela, e Evelyn, vi aspettano per mostrarvi i nuovi locali dell'agenzia (e magari spiegarci il significato della parola "Pa' Lante").

Stefano Bistarelli

Il Comitato Sportivo Val di Loreto organizza

## Gita all'Oltremare di Riccione

Il Comitato Sportivo Val di Loreto nell'ambito della propria attività ricreativa, sportiva ed associativa, sta organizzando una Gita all'Oltremare di Riccione prevista per il 10 aprile.

Questo il programma approssimativo:

- ore 7:00 partenza dal circolo arci Val di Loreto, ore 10:00 arrivo all'Oltremare di Riccione e visita completa del parco acquatico, pranzo in corso e rientro in tarda serata.

La quota di partecipazio-

## Gemellaggio scuole Camucia - Château Chinon

Come tra la città di Cortona e la francese Château-Chinon è ormai da tempo consolidato un bello scambio umano e culturale, così tra il Collège Briache della cittadina di Mitterand e le scuole medie inferiori della Berrettini-Pancrazi di Cortona e Camucia, è attivo un bel gemellaggio di adolescenti.

Da sabato 12 a giovedì 17 marzo, 33 alunni e 5 accompagnatori d'oltralpe sono stati ospitati da alunni di queste scuole cortonesi.

Il gemellaggio, tra ragazzi francesi che studiano italiano e ragazzi italiani che studiano il francese, è in atto da 6 anni.

Il progetto prevede una prima

fase di scambio epistolare, che raggiunge il culmine in un incontro di una settimana tra corrispondenti. Tra il 2 e il 7 maggio saranno i nostri a far visita nella terra di Maigret e Thuram.

In questa settimana cortonese le attività in programma, per far conoscere un po' di lingua e cultura del belpaese, sono state tante e variegate.

Da una gita alle grotte di Frassassi, ad un pomeriggio sportivo all'I.T.A. Vegni, una visita alla città del palio e a S. Gimignano e ovviamente una breve scoperta guidata della nostra Cortona cinta da mura.

Ma il vero senso e succo di queste esperienze sono gli scambi umani, le cene e i pranzi in famiglia dove tutto il calore, l'umanità, il confronto viene fuori e si fa autentico.

Dove si può captare una cultura più di mille monumenti, dove si può sentire l'uso della lingua più di molti esercizi fonetici o grammaticali. Perché come sempre è la vita quella vera che dà il timbro a ciò che hai imparato tra i banchi.

Poi un'ultima considerazione sullo scambio, con sapore antico, di lettere: un modo ormai desueto di conoscersi ma romantico, autentico, dolcemente impegnativo. Ci sono lettere, anche semplici e innocenti, che fanno battere il cuore più di mille film con effetti speciali. A bientôt.

Albano Ricci

Simona Colzi

CAMUCIA

Alla recente mostra del Vitellone

## Vittoria: una chianina doc, fonte d'amicizia e d'amore tra due famiglie

Nella grande piazza di Château-Chinon di Camucia, alla Fiera del Vitellone quest'anno faceva bella mostra di sé anche Vittoria: una vitella di razza chianina di poco più di un anno, proveniente da Ossaia. Infocchettata in un bel nastro tricolore e con un look da star, opera delle toilettes eseguite dalle signore Ornella ed Emanuela, Vittoria è stata portata in mostra da Antonio Ostili e Gianfranco Barneschi.

I due noti artigiani ossaiesi avevano acquistato questa vitellina nella primavera scorsa da un allevatore senese per farne bistecca, ma governandola ed accudendola, giorno dopo giorno, si sono talmente affezionati e innamorati di Vittoria che hanno deciso di soprassedere al pranzo luculliano con gli amici per trasformarla in fattrice da razza e quindi cominciare a creare un primo nucleo di allevamento che recuperi tecniche e modalità tradizionali per la famosa chianina.

In attesa del recupero di una vita contadina a tempo pieno, Antonio Ostili ci tiene però a far sapere che attraverso le piccole

cose, come l'allevare e il custodire un vitellino, possono nascere e recuperarsi i migliori valori del quotidiano della scomparsa società agreste, come appunto la forte e vera amicizia, che è nata e si è sviluppata tra le famiglie Ostili e

felicità delle piccole cose come è accaduto con il mio amico Gianfranco e tra le nostre due famiglie".

Attraverso Vittoria, Antonio e Gianfranco hanno ritrovato il valore della sosta e della vita pasto-



Barneschi.

Certamente il lavoro di artigiani affermati dà grandi soddisfazioni, ma l'agire e l'andare frenetico fa trascurare il senso vero della vita: serenità, solidarietà, amicizia e condivisione sociale.

"Questo allevare ed accudire Vittoria -commenta Tonino- oltre a farmi riscoprire le mie origini di vita contadina, mi ha fatto ritrovare il valore dell'amicizia e della

rale. Forse possono apparire riflessioni romantiche, ma in un mondo sempre più individualista e dove ognuno è pronto a sbranare l'altro, conclude Tonino: "voglio dire un pubblico grazie a Gianfranco e alla sua famiglia per aver voluto condividere con me e con la mia famiglia la sfida di fare un passo indietro verso le nostre origini contadine".

Ivo Camerini

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

LOVARI dal 1970  
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI  
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.  
e-mail: tecnopareti@tin.it  
52044 Cortona (Ar)  
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64  
Tel. 0575/678538  
Cell. 335 7681280

## Vacanze all'isola d'Elba



Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta

Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.  
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.

TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968

COMUNE DI CORTONA - AMBITO AMBIENTE  
RACCOGLI LE DEIEZIONI!  
curb your dog!  
€ 100  
MANCATA RACCOLTA DEIEZIONI O  
MANCATA ESPOSIZIONE APPOSITE BUSTE  
LE SANZIONI SARANNO REVOLUTE AL CANILE  
VALE TUTTA LA CITTÀ  
all only animals are forbidden

divieto) a vanificare quanto di innovativo è stato introdotto dai nostri amministratori. E' giusto sottolineare che le innocenti bestiole non hanno nessuna responsabilità per le loro espulsioni fisiologiche (mi permetto di variare sul tema della parola "deiezione" perché il locale legislatore per l'occasione è



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



## Lavori per un importo di 1,5 milioni di euro a giugno i primi interventi

Coingas e Comune di Cortona avviano un imponente piano di metanizzazione del Centro Storico e dei centri abitati di Montecchio e Monsigliolo

Nel corso di una riunione svoltasi nei giorni scorsi presso la sede del Comune di Cortona sono state definite le linee di sviluppo ed i tempi d'intervento per un piano di metanizzazione che coinvolgerà il centro storico di Cortona e i centri abitati di Montecchio e Monsigliolo.

All'incontro erano presenti il Sindaco di Cortona Andrea Vignini e l'Assessore ai Lavori Pubblici Elio Vitali, mentre Coingas era rap-

presentata dal suo Presidente Alberto Ciolfi e dal consigliere d'amministrazione Siliano Stanganini.

"Assieme a Coingas, dichiara il Sindaco Vignini, abbiamo dato vita ad un programma dettagliato che porterà in 20 mesi alla realizzazione di una rete di distribuzione di metano che permetterà di coprire la quasi totalità del centro storico di Cortona e due importanti frazioni del nostro comune come Montecchio e Monsigliolo.

Il programma è ambizioso e prevede un investimento di circa 1,5 milioni di Euro."

Abbiamo convenuto con la dirigenza di Coingas, prosegue il Sindaco, di dare scadenze ravvicinate e tempi certi per la realizzazione di questi lavori.

Il primo stralcio, infatti, partirà a giugno e comprende via Berrettini, vicolo Zaccagna, vicolo Papascello e vicolo S. Antonio a Cortona."

A partire da novembre 2005 inizierà la seconda e più impegnativa parte di lavori su Cortona che comprenderà il completamento di via Berrettini, via Dardano, vicolo

Boni, via Passerini e via dell'Amorino.

Con questi lavori verranno allacciate alla rete di metano 160 famiglie cortonesi.

Nel 2006 sarà la volta di Montecchio e Monsigliolo, due realtà abitative di grande importanza e che da tempo attendono l'avvio di questo servizio.

"Credo che con questo accordo, prosegue il Sindaco Vignini, realizzato con la massima disponibilità di entrambi i soggetti (Coingas e Comune), si sia data una risposta seria e di grande spessore alle istanze dei cittadini."

A.L.

POGGIONI

Squadra n. 5 Montagna cortonese

## Caccia al cinghiale

La stagione venatoria è ormai finita da qualche settimana. I cacciatori hanno riposto i fucili in custodia e nell'attesa di un nuovo anno si fanno i resoconti. Oggi "caccia" vuol dire "gestione".

Gestione della fauna, del territorio, dei rapporti con gli altri soggetti che, a vario titolo, hanno a cuore le sorti dell'ambiente. Vuol dire ricerca di dialogo anche laddove sarebbe impossibile. Ciò vale, a maggior ragione, per la caccia al cinghiale. Questa specie, quanto mai invasiva e abbondante, ha conosciuto nel nostro territorio, negli ultimi anni, un incremento sbalorditivo, tanto che ormai si trova dappertutto, non solo nell'alta montagna cortonese, ma anche nelle campagne della pianura, e questo fatto, anche se provoca danni all'agricoltura, non dispiace alla maggior parte dei cacciatori. I cacciatori italiani sono abituati a convivere con una cronica scarsità di selvaggina, e in questa situazione quasi tutti, anche se vanno in cerca di fagiani, beccacce o tordi, escono di casa con qualche cartuccia adatta per sparare al cinghiale. Ma la caccia al cinghiale richiede organizzazione, competenza e disciplina che solo le "squadre" sono in grado di garantire. Le "squadre" sono costituite da cacciatori qualificati iscritti in appositi registri e cercano di mantenere un corretto equilibrio tra le specie selvatiche e il territorio. Ma come possiamo

viottoli e valuta tutte le ipotesi cercando di prevedere eventuali incontri e, in una parola, è il guardiano della natura. Questo è il cacciatore, e questi sono i cacciatori della "Squadra N° 5 della Montagna Cortonese - Poggioni-" che oltre a ritrovarsi per le battute vere e proprie provano il piacere di stare insieme, di passare le giornate in compagnia.

Il gruppo è costituito da 80 soci di cui 60 cacciatori attivi che, mediamente, riescono ad abbattere circa 100 cinghiali per stagione.

L'amicizia è il legame che soprattutto unisce i componenti e, dopo la caccia, si organizzano cene, pranzi e viaggi per assaporare il gusto di una giornata trascorsa in allegria.

I loro nomi: Arcangelo, Nanni, Alessandro, Elio, Oreste, Giovannino, Roberto, Daniele e tanti altri... ma c'è anche Cristina... Sì: è il nome di Cristina Casucci, una giovane ragazza cortonese che fa parte della squadra.

Cristina ha coltivato questa passione fin da piccola e si svegliava alle prime luci dell'alba per andare "al passo" con il papà, il cugino e lo zio. Raggiunta la maggiore età, ha preso la licenza di caccia e l'abilitazione per andare a caccia al cinghiale e far parte di questa affascinante ed entusiasmante squadra. Cristina con la sua semplicità e bravura (anche quest'anno ha preso 3 cinghiali) è considerata la mascotte della



definire il cacciatore?

Il cacciatore è un romantico: è colui che ammira le albe d'agosto nell'attesa della tortora, è colui che accarezza e rifocilla i cani, è colui che sbircia se il fiume è aumentato di livello, è colui che mentre cammina guarda nei

squadra. Tutti la coccolano e ognuno riserva per lei anche le più piccole attenzioni. Cristina, questa giovane "Diana" è molto legata ai suoi cacciatori al punto di considerarli membri della famiglia e non manca mai agli appuntamenti per le battute.

CORTONA

Stanno per concludersi i lavori

## Un nuovo volto in piazza della Repubblica

Come documenta la foto i lavori nei locali della ex farmacia stanno finalmente per giungere a compimento. Il locale è stato diviso in due parti, una sarà utilizzato dalla Banca Popolare di Cortona per un funzionale servizio di Bancomat, quello a destra, guardando da piazza, sarà adibito dal Comune ad una serie di servizi per il cittadino e per il turista. Una conclusione sofferta che sicuramente domani diventerà un momento importante per le informazioni e le richieste che saranno rivolte agli utenti.



CAMUCIA

Premiazione del Concorso

## Un Poster per la Pace

Mercoledì 16 marzo 2005 presso la scuola Media Statale "Berrettini-Pan-crazi" in Camucia di Cortona il Club Lions Cortona Corito Clanis ha effettuato la premiazione degli alunni partecipanti al concorso "Un poster per la Pace" avente come tema: "Creare un'opportunità di pace".

Erano presenti le autorità Lionistiche il Vice-Governatore Distrettuale Maurizio Kovacevic e l'officer Orazio Scandurra; le socie Lions ed una folta rappresentanza dei genitori e degli alunni che hanno partecipato al Concorso. La Presidente Maria Luisa Isolani ha fatto presente come l'iniziativa abbia coinvolto più di 200 alunni delle scuole Medie Inferiori del Comune di Cortona e di Castiglion Fiorentino.

Il pomeriggio è proseguito con l'esibizione del gruppo musicale della Scuola Media di Camucia diretta da Don Antonio Garzi, che ha mirabilmente eseguito gli inni: Italiano, Americano ed Europeo ed altri brani di musica varia. Alcuni giovani studenti hanno letto delle poesie legate al tema della pace ed hanno offerto ai presenti ramoscelli di olivo.

Sono seguite le premiazioni dei lavori con grande entusiasmo dei ragazzi vincitori

Il pomeriggio si è concluso con un rinfresco offerto dalle socie Lions a tutti i partecipanti.

Un ringraziamento particolare va ai Dirigenti scolastici proff. Iacopo Maccioni e Giovanna Fabianelli, nonché a tutti i docenti di educazione artistica che ogni anno rendono possibile il ripetersi di questa manifestazione così utile per promuovere il concetto di pace vera a cui tutti aspiriamo.

L'addetto stampa  
Alma Rosa Pierozzi  
Pierozzialma@simail

terretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Quando dormono i tecnici si svegliano gli Amministratori

Completata la realizzazione del primo stralcio delle scale mobili di Cortona e in attesa che inizino i lavori per l'installazione delle parti meccaniche sono scattati immediatamente gli interventi per il ripristino del percorso pedonale delle "Viine". Si consentirà così a coloro che parcheggiano nei nuovi spazi dello Spirito Santo di salire agevolmente, dal punto d'ingresso sotto "il cedro" verso piazza Carbonaia, il balcone che dà sul lago Trasimeno e sulla Valdichiana e giù fino al monte Amiata: non un disagio ma una morbida ascesa nel profumo delle piante in



rigoglio. Sarebbe buono allora informare fin da ora che si può comunque accompagnare fino a piazza Garibaldi le persone anziane o non autosufficienti e poi tornare a parcheggiare e risalire a piedi.

Ci vorrebbe per questo un bel servizio dei vigili urbani che appostati all'inizio dello Spirito Santo potrebbero rilasciare informazioni sui posti disponibili e sul divieto di salire per poi ridiscendere da borgo S. Domenico. Questo problema, e l'altro dramma del traffico che intossica via Dardano e quelle strade di uscita dalla città, faranno parte, ci auguriamo, di un pacchetto di problemi gravi, la cui soluzione non comporta esosi impegni finanziari, ma unicamente la riorganizzazione dei settori della vigilanza urbana e della manutenzione (almeno per quanto riguarda la segnaletica). Ovviamente, e qui il dente duole, c'è voluto l'intervento del consigliere comunale Vito Garzi, responsabile del centro storico, per il ripristino del vecchio percorso perché, come sempre, i nostri tecnici comunali operano a casaccio e senza nessuna elaborazione ed organizzazione del lavoro. La programmazione ed il monitoraggio dello stato di conservazione e di manutenzione del patrimonio pubblico non sono evidentemente alla portata del loro bagaglio culturale. Se fosse il contrario, non ci sarebbe bisogno delle continue segnalazioni dei cittadini né subirebbero i "rimbrotti" che rovesciamo loro addosso da questa rubrica.

La riprova è nei fatti perché a ridosso delle feste pasquali, si provvede di corsa al rifacimento della segnaletica in alcune parti della città dimenticando (per la frettosità) la piazza di Porta Colonia che abbisogna sia di strisce che di pulizia. Complimenti un bravo se lo meritano, gli operai.

A.E.C. di GAMBINI  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI**  
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

Pensione  
per Anziani "S. Rita"  
di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)  
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541  
www.pensionesantarita.com

Vannelli  
Caffè - Pasticceria  
Brasserie  
sala del sole

IMPRESA EDILE  
Mattoni Sergio  
Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE  
**Dartale**  
CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

## MERCATALE

Imminenti realizzazioni

## Assemblea sui temi del Bilancio 2005

Le assemblee pubbliche riguardanti il Bilancio 2005 e vari temi specifici, svoltesi a cura degli Amministratori Comunali nel capoluogo e nelle principali frazioni, hanno avuto il loro epilogo a Mercatale la sera di martedì 15 marzo. Gli argomenti all'o.d.g. di quest'ultima tappa comprendevano, contestualmente al Bilancio stesso, il progetto relativo al Centro Civico ed iniziative culturali per la Val di Pierle. Assieme al sindaco Andrea Vignini erano presenti il vice-sindaco Walter Checcarelli e tutti gli altri membri della Giunta (Elio Vitali, Diego Angori, Marzo Zucchini, Gabriele Viti e Nevio Polezzi).

lancio sono inoltre iscritti interventi su strade comunali (in primo luogo quella per il Santuario di San Donnino), sulla pubblica illuminazione e sul rinnovamento, che sarà completato, dei cassonetti adatti alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Particolare richiamo per la novità e la sua prefigurazione è stato infine destinato dal tema delle iniziative culturali, mediante le quali la Val di Pierle viene inserita per la prima volta nel Calendario dell'Estate Cortonese. In relazione a ciò è stato formulato un piano di promozione che, con un investimento di circa 8500-9000 euro, prevede per il 2005 ben



Argomento di rilevante importanza per l'interesse che esso riveste sotto il profilo dell'utilità pubblica, della funzionalità e del decoro estetico in pieno centro abitato, ha riguardato la realizzazione del Centro Civico nel fabbricato di proprietà comunale.

Il progetto di ristrutturazione del vecchio edificio prevede entro due mesi la gara di appalto per un primo stralcio dei lavori, i quali comprenderanno i necessari e urgenti interventi al tetto, ai solai, alla parte esterna, agli infissi, agli impianti e alla sistemazione dei magazzini al piano terreno. Il secondo stralcio per il completamento dell'opera avverrà entro l'anno 2006 e comprenderà la realizzazione di due appartamenti popolari con la partecipazione dell'ATER (ex Case Popolari) di Arezzo.

Nel quadro del medesimo Bi-

quattro eventi di "Officina del Gusto", da effettuare nei punti più adatti e caratteristici di questa stessa valle. Il primo avrà luogo domenica 31 luglio ore 21 al castello di Sorbello, spettacolo teatrale con giullari, dame e artisti da strada, intitolato "Alla Corte dei Signori della Valle".

Sabato 13 agosto alle 21 altro evento, questa volta in Mercatale, con "Adrenaline Junkie in concert", musica Funky e Jazz per i giovani. Il successivo sabato 20 agosto, stessa ora, terzo avvenimento in quel di Pierle con gruppo musicale e un attore nella rappresentazione "Ut Musica Vinum", degustazione di sonorità e di prodotti tipici locali.

Chiuderà la serie, giovedì 25 agosto sempre alle ore 21, un Concerto di Musica Classica presso la Chiesa di San Donnino.

M.Ruggiu

## CORTONA

Al Centro Convegni S. Agostino

## Una lunga attività educativa

Nella vita quotidiana di ogni giovane coppia, dopo la felicità per la nascita del primo figlio, tornano alla ribalta tutti i problemi relativi alla vita, al lavoro, alla programmazione della giornata.

E così quando il bambino supera il suo anno di nascita, spesso il lavoro obbliga i genitori a pensare al Nido come momento di "deposito" della propria creatura.

Cortona in questo convegno che si svolgerà sabato 16 aprile nel Centro Convegni S. Agostino celebra i suoi 25 anni di attività, nozze d'argento, con i bambini.

Questo primo traguardo è particolarmente significativo perché è stato un percorso nel quale l'evoluzione della nostra vita quotidiana ha portato in ciascuna famiglia grosse e sostanziali modifiche.

Sicuramente l'occasione del confronto che si realizzerà in questo convegno vede l'intervento della responsabile dell'ufficio servizio scolastici educativi del comune di Cortona, dr.ssa Irene Mucelli che tratterà un argomento di sicuro interesse: "L'ente locale e la programmazione dei servizi educativi per il proprio territorio".

Di pari interesse anche gli interventi degli altri relatori che prendono in esame ciascuno un aspetto particolare del problema.



Crediamo di poter affermare che è altrettanto importante ed utile, come conoscenza diretta, il confronto di questa attività dell'Asilo nido nell'ambito di vari Comuni. Saranno presenti responsabili del Comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino, Foiano, Capolona, Montevarchi, Sangiovanni Valdarno, Sansepolcro.



**Lions Club Cortona**  
**Valdichiana**

## ... Per un progetto umanitario

Da tempo, i Lions Club Cortona e Rotary Cortona Valdichiana si stanno impegnando attivamente in progetti umanitari di sicuro valore.

E' importante questo momento che si realizza in aggiunta al volontariato come altra espressione di solidarietà verso popolazioni bisognose.

un grosso impulso, ma è giusto ricordare che in modo più silenzioso e altrettanto utile tante organizzazioni da anni lavorano su questi progetti ognuno con una finalità, ma tutti per aiutare quella popolazione che vive in condizioni disumane.

Anche questa raccolta di fondi del Lions Club Cortona Corito Clanis ha la stessa finalità.



Questa in particolare del Lions Club Cortona Corito Clanis si realizzerà venerdì 8 aprile presso il Teatro Signorelli.

La finalità è quella di contribuire alla costruzione di un reparto pediatrico in Lugorava in Tanzania.

Finalmente c'è molta attenzione da parte del mondo occidentale verso questo continente che per secoli è servito solo come momento di sfruttamento.

L'iniziativa di Bonolis nella manifestazione del Festival di Sanremo, ha dato sicuramente

Alle ore 21 di venerdì 8 aprile ogni persona che sarà intervenuta ha già versato un'offerta di "ingresso".

La serata prevede una sfilata di moda di beneficenza cui partecipano tre importanti aziende, Anna Boutique, Errevi moda di Vivietta Miniati, Pellicceria Martini.

E' importante essere presenti perché le opere buone sicuramente hanno un ritorno in termini di serenità, di riflessione, di considerazione per il nostro modo di vivere.

## VENDO &amp; COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

VENDESI causa inutilizzo bici da corsa in buono stato con cambio campagnolo, ottima per principianti a euro 100. Tel. 328/3825897 (\*\*\*)

ACQUISTASI fumetti di Tex, Zagor, Topolino, Dylan Dog, ecc. Tel. 3475883951 ore serali (\*\*\*)

VENDESI fondo per uso commerciale o uffici (mq 86) in piazza de Gasperi Camucia, vero affare, per informazioni tel. 0575/601265

CORTONA affittasi quartiere centro storico, veduta panoramica, vani 5 oltre accessori, nonché 2 bagni e garage. Tel. 0575/355420 (ore pasti) (\*\*)

COSTA AZZURRA Antibes centro, tra Nizza e Cannes 12 km da entrambe, vendo o affitto per settimane grazioso appartamento rinnovatissimo, camera soggiorno con cucinotto, terrazza, posto macchina, 400 mt. dal mare e dalla stazione con treni diretti da Roma e Milano, visibile su internet: www.cotedazur-antibes.net. Tel. 0575604940 - 3335957559

VENDESI centro storico appartamento del '400, su due piani, 8 vani, fondi, soffitta, circa 200 mq. Euro 300.000. Tel. 0761/527166

## TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO  
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome .....  
Nome .....  
Via ..... N° .....  
Città ..... Tel. ....

## ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -  
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpanti.it>

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

## AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE

di Burazzi rag. Michele

Loc. Pergo, n° 2 appartamenti in corso di realizzazione di mq. 70, ognuno con ingresso indipendente, giardino e garage. Consegna a breve. Prezzi da Euro 112.000 rif. 0616

Camucia, zona collinare e panoramicissima, prossima realizzazione di n° 10 appartamenti da mq 40 a mq 90 circa, con garage, giardino privato e/o grandi terrazze; inoltre verranno realizzate due villette a schiera con ampio giardino. Ottime finiture esterne ed interne. Prezzi su richiesta rif. 0676

Cortona campagna, in posizione panoramica, villette singole in costruzione di mq. 250, disposte su 3 livelli, ben rifinite, con piscina. Prezzo su richiesta rif. 658

Fratte di Cortona, in bella colonica in pietra in corso di restauro è disponibile un terratetto di circa mq. 77 composto da 2 camere, 2 bagni, soggiorno/angolo cottura; ingresso, giardino indipendenti e posto auto privato. Prezzi da Euro 135.000 rif. 685

Camucia zona collinare, porzione di bifamiliare libera da subito, di mq. 190ca. PT: garage, taverna con camino; P. 1°: sala, cucina, bagno, 3 terrazze; P. 2°: 3 camere, bagno e 3 terrazze. Piccola soffitta, no condominio. Rif. 722 Richiesta Euro 245.000 tratt.

Camucia, prossimo al centro, appartamento di nuova realizzazione al piano primo composto da 2 camere, sala con angolo cottura, bagno; ampio terrazzo, garage e giardino. DISPONIBILE DA SUBITO. Rif. 728 Richiesta Euro 133.000

Loc. Pergo, villetta a schiera di mq. 140 oltre mansarda, cantina e garage. Seminova, piccolo resede esterno. Prezzo su richiesta Rif. 746

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754

[www.immobiliare-cortonese.com](http://www.immobiliare-cortonese.com)

## Di Tremori Guido &amp; Figlio

“In un momento particolare,  
una serietà particolare”

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

## Arti Tipografiche Toscane

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

**EUROPA EUROPA** Discount affiliato  
**Sma Auchan** Gruppo Rinascente  
Via Gramsci, 65/D  
Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)

**MediaStore MARINO** Euronics Funziona.  
LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10







**A**lcuni lettori hanno posto alcuni quesiti riguardanti l'olio di oliva con richiesta di chiarire alcuni concetti fondamentali circa la qualità dell'olio di oliva.

Ringraziamo i lettori per averci fatto questa richiesta e rispondiamo, nei limiti del possibile, nella speranza di essere esaurienti nelle risposte.

**E' possibile stabilire con l'olfatto e gusto se un olio è miscelato con altri e/o additivi.**

Premesso che la normativa proibisce l'aggiunta di qualsiasi additivo all'olio vergine di oliva, mentre consente la miscelazione tra differenti oli vergini di oliva, e considerato che il 99,7%-99,8% delle sostanze presenti nell'olio vergine di oliva non ha sapore ed odore, risulta molto difficile, se non impossibile, stabilire con l'analisi sensoriale se c'è stata o meno miscelazione tra più oli. Tuttavia, in qualche caso, è possibile che esperti assaggiatori e conoscitori di olio vergine riescano a riconoscere eventuali miscele.

**Olio extravergine d'oliva possiede un suo peso specifico: può essere confuso con altri oli o additivi che hanno lo stesso peso specifico alla stessa temperatura?**

Olio extra vergine di oliva (ma anche quello non extra) ha un peso specifico variabile tra 0,910 e 0,920, molto vicino a quello di molti altri oli vegetali. Tale determinazione non consente di riconoscere un olio da un altro. A tale fine esistono metodi analitici di facile esecuzione che consentono di riconoscere in breve tempo e con sicurezza la natura dell'olio.

**a viscosità, o altri oli o additivi possono avere 12 stessa viscosità alla stessa temperatura?**

La viscosità dell'olio extra



verGINE ha un valore diverso, ma molto simile a quello di altri oli vegetali.

La viscosità dipende dalla temperatura ma anche dalla composizione dei trigliceridi e, pertanto, essa varia limitatamente in dipendenza della natura dell'olio. Gli oli di semi, più ricchi in acidi grassi polinsaturi, hanno una più bassa viscosità.

La determinazione della viscosità degli oli ha interesse solo per lo studio dei caratteri fisici dell'olio e non può avere alcuna validità per stabilire la natura dell'olio stesso.

Quest'ultima determinazione, come detto in precedenza, si effettua in tutti i laboratori di analisi con risultati certi e sicuri.

**Olio di oliva possiede una propria temperatura di congelamento o può essere anche di altri oli e additivi?**

L'olio extra vergine di oliva ha una sua temperatura di congelamento (meglio un intervallo di temperatura) che dipende essenzialmente dalla composizione degli acidi grassi presenti nei trigliceridi dell'olio stesso ed anche dalle impurezze acquose presenti (torbidità). Gli oli di semi, più ricchi in acidi grassi polinsaturi, hanno una temperatura di congelamento più bassa rispetto a quella degli oli di oliva, vergini o non.

**L'olio extra vergine ha una**



**sua temperatura di fumo, o è anche propria di altri oli o additivi?**

Ogni tipo di olio ha la sua temperatura di fumo, ma per l'olio extra vergine di oliva essa può variare in dipendenza della sua acidità libera e delle impurezze acquose che contiene. Più alto è il valore dell'acidità libera e più basso sarà il suo punto di fumo che, tuttavia, può variare entro valori compresi tra 180°/190° C. e 205-210° C. Gli oli di semi e quelli di oliva rettificati hanno acidità quasi nulla e sono perfettamente limpidi.

**Perché un olio extra vergine comprato in iper-supermercati, mantiene lo stesso volume, con il variare della temperatura, invece se si acquista al frantoio a piccole variazioni di temperatura si hanno variazioni considerevoli di volume (con rischio di rottura delle bottiglie per aumento eccessivo di volume, o la bottiglia da litro diventa da?)?**

La variazione del volume dell'olio extravergine di oliva, in funzione della variazione della temperatura, segue una legge fisica che non dipende dal luogo di acquisto dell'olio. La fuoriuscita o meno dell'olio dal recipiente che lo contiene, quando aumenta la temperatura ambiente, dipende dal risultato combinato (positivo o negativo) tra la variazione del volume dell'olio e quella del volume del contenitore. Queste variazioni sono in funzione dei valori del

*Il lettore vuole sapere*

## Olio di oliva di qualità

coefficiente di dilatazione dell'olio e del materiale che costituisce il contenitore.

**Qual è la temperatura ideale per imbottigliare l'olio per evitare i problemi appena indicati, o che additivi si devono aggiungere?**

La temperatura di imbottiglia-

**ha sapore di fritto. Come mai? E perché l'olio che si acquista nei negozi usato per friggere cala nel tegame, invece quello estratto in azienda aumenta di volume?**

Anche per questa osservazione del lettore, relativa all'odore di fritto, o meno, dei diversi oli extra vergine di oliva, è difficile trovare una spiegazione se non quella, se esiste, relativa alla presenza di impurezze acquose nell'olio aziendale.

Per quanto riguarda la variazione del volume dell'olio nel tegame riscaldato non ci sono risposte certe e sicure poiché le differenze osservate, se riconducibili a fenomeni quantificabili, non hanno nulla a che vedere con la qualità dell'olio.

**Perché l'olio extra vergine di oliva che si acquista nei negozi, raramente, ha l'odore di olio appena estratto, mentre il gusto è rancido? Invece l'olio estratto in azienda ed ha odore rancido ha anche gusto rancido?**

Il difetto di rancido si percepisce con l'olfatto ed ancora meglio per via retronasale dopo l'assaggio.

Se l'intensità del rancido è leggera è più facile percepire il difetto dopo l'assaggio.

Se l'intensità del rancido è medio alta la percezione del difetto sarà possibile anche direttamente per via olfattiva.

**Perché usando olio estratto da olive in azienda, quando impiegato nei condimenti, le mosche ed altri insetti sorvolano le pietanze senza fermarsi? Quali sono le sostanze volatili che danno fastidio alle mosche?**

L'effetto repellente dell'olio extra vergine di oliva aziendale nei riguardi di mosche ed altri insetti potrebbe essere spiegato con la presenza di quelle sostanze volatili, tipiche degli oli di qualità e freschi, che sono le aldeidi e gli alcoli a 6 atomi di carbonio.

A conclusione si desidera sottolineare che le frodi e le sofisticazioni dell'olio vergine di oliva hanno connotati molto diversi da quelli paventati da qualche lettore. La miscelazione di olio vergine con oli di altra natura o con olio di oliva rettificato viene facilmente scoperta con metodi analitici di routine e, pertanto, questo tipo di frode è scomparsa dal mercato dell'olio confezionato.

Essa può esser ancora possibi-

le a livello di vendita dell'olio allo stato sfuso o a domicilio

Si consiglia inoltre di evitare di cadere nell'errore di ritenere il proprio olio, o quello della propria regione o del proprio paese, come l'unico olio di qualità esistente o come l'unico di sicura e certa origine. Gli oli di buona o cattiva qualità si trovano ovunque, in ogni regione, in ogni paese del mondo dove si coltiva olivo. Diver-

so è il discorso commerciale indirizzato al consumatore che ha il diritto di scegliersi l'olio che preferisce e che meglio soddisfa le sue esigenze ed i suoi gusti.

Questo consumatore, tuttavia, se vuole un olio extra vergine di qualità, di sicura e certa origine, deve essere disposto ad acquistarlo ad un prezzo giusto, relativamente elevato.

**F. Navarra**

## Aiutiamo le piante

Cura e prevenzione

Senecio

(S. Cruentus)



-Nome comune: cineraria.

-Forma: è una pianta molto decorativa per il fogliame sempreverde. I fiori, a forma di margherita di colore giallo brillante, hanno migliore riuscita se la pianta è coltivata in pieno sole. E' pianta rustica, sviluppa vigorosamente e forma siepi apprezzabili e inconsuete. Alcune specie presentano foglie

felpate di un sorprendente bianco.

-Provenienza: Canarie.

-Condizioni ambientali di coltivazione: in aprile, disporre sulle radici terriccio da giardino. Innaffiare abbondantemente nei lunghi periodi siccitosi e, per stimolare una crescita vigorosa, concimare con un fertilizzante completo in estate. Tagliare sistematicamente i fiori appassiti. Le piante si tengono in casa solo durante la fioritura che avviene a fine estate.

-Propagazione: prelevare talee semilegnose, lunghe 7-10 cm. in luglio-settembre. Per favorire il radicamento, usare la polvere ormonica.

-Acqua: mantenere il terriccio umido; l'acqua messa nel sottovaso va lasciata assorbire per alcune ore, quindi si elimina quella residua.

-Terriccio: 4 parti di terra universale, 1 di torba e 1 di sabbia grossa.

**MALATTIE**

- 1) Apici e foglie deformati e appiccicosi. Piccoli insetti scuri.
- 2) Piccoli insetti bianchi sotto le foglie.
- 3) Foglie "mangiate", bruchi all'interno delle foglie.
- 4) Foglie con muffa grigia.
- 5) Foglie con pustole color ruggine.
- 6) Fiori con tacche tonde sui petali.
- 7) Fiori erosi.
- 8) Marciume alla base e lungo i fusti.

**CAUSE**

- 1) Presenza di afidi.
- 2) Si tratta degli aleurodidi o moscerini bianchi.
- 3) In questo caso è interessato l'ordine dei Lepidotteri.
- 4) La Botrite, come comunemente viene chiamata, è la causa della muffa.
- 5) Un altro ordine di funghi: la Puccinia.
- 6) Fungo: Alternaria.
- 7) E' la Forficula Auricularia conosciuta come "forbicina"
- 8) Il marciume è dovuto al fungo Verticillium.

**RIMEDI**

- 1) Irrorare con Pirimicarb o Etiofencarb.
- 2) Trattare la pianta con Etiofencarb o Piretro.
- 3) Asportare e distruggere gli steli attaccati.
- 4) Evitare di bagnare i fiori e irrorare con Vinclozolin.
- 5) Irrorare con Clortalonil o Ziram oppure Thuiram.
- 6) Irrorare con Clortalonil.
- 7) Asportare manualmente gli insetti, irrorare dopo, in modo preventivo, con Diazinone.
- 8) Distruggere le parti della pianta colpita. Usare terriccio sterilizzato.

**Francesco Navarra**

**I vini che la scuola produce**

Istituto Tecnico Agrario Statale  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Cortona - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@tin.it; itas\_vegni@virgilio.it  
web: www.itsvegni.it

**"Angelo Vegni"  
Capezzine**



**Istituto  
Tecnico  
Agrario  
Statale**

**...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...**

## L'apprezzamento e il sostegno dell'Assessore alla Sanità della Regione Toscana alle iniziative dell'Associazione

Giunge con soddisfazione il conforto dell'Assessore regionale alla Sanità che l'Associazione Onlus "Amici di Francesca" profonde nella realizzazione di iniziative, le più idonee per i casi che richiedono solidarietà, sostegno e alta specializzazione. Oltre

alla lodevole iniziativa di "Una voce per tutti", di immediato impatto con le esigenze del malato, l'Associazione va realizzando un ambizioso progetto che potrà, con il sostegno del Servizio pubblico della Sanità e con la rete di solidarietà di numerosi medici associati, fornire risposte alle

varie forme di patologie rare sempre più complesse e diffuse.

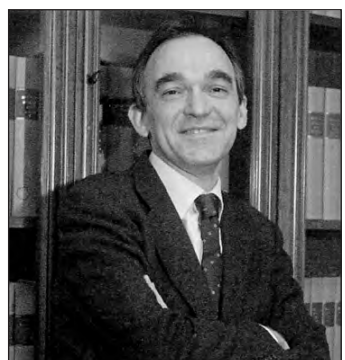
Il collegamento dell'Associazione con reparti di alta specializzazione medica, alcuni dei quali sono presenti anche nella nostra Provincia presso la ASL 8, come ha dimostrato la relazione, ieri, del dott. Castelli, oggi, del dott. Zolo, è una chiara dimostrazione che la corretta informazione e la collaborazione disinteressata con strutture sanitarie qualificate possono dare significative risposte a tutti i pazienti e in particolare a quelli in difficoltà.

Una sorta di laboratorio di stimoli e di idee che l'Associazione mette a disposizione del servizio sanitario nazionale.



Da sinistra dr. Fabbri, dr. Calamai, dr. Rossi e Pellegrini

## Al vice presidente dell'Associazione Pellegrini



Comprendo la necessità di supportare la vostra organizzazione. Ho preso atto delle relazioni tecniche che l'Associazione "Amici di Francesca" ha costruito anche con l'Istituto Mario Negri e il prof. Garattini e delle potenzialità ancora da esprimere; pertanto mi rendo disponibile a concorrere alla promozione del vostro progetto "Una voce per tutti".

Sono certo che la sfida di offrire opportunità di concreta solidarietà ai malati di patologie rare e sostegno al malato in difficoltà, potrà essere vinta con la partecipazione del volontariato ai progetti istituzionali, grazie alla sinergia di azioni che derivano dalla condivisione degli obiettivi di solidarietà.

L'assessore regionale alla Sanità  
**Enrico Rossi**

Dai colloqui intercorsi con lei e il Direttore generale dell'Azienda USL 8 di Arezzo, ho recuperato una chiara visione del grande impegno suo personale e delle attività dell'Associazione, svolte, nonostante le infinite difficoltà quotidiane. Il grande respiro delle vostre iniziative è meritevole di orizzonti sempre più ampi.



## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### NASCOSTO NEL BUIO

REGIA: John Polson

CAST: Robert De Niro, Dakota Fanning, Famke Janssen, Elisabeth Shue

GENERE: Thriller - U.S.A. /2005/ 100 minuti

La moglie del brillante psicologo David Callaway decide una notte di togliersi la vita. La figlia Emily che assieme al padre scopre il terribile accaduto, rimane seriamente traumatizzata.

Dopo il gradevole thriller Swimfan, John Polson dirige questa notevole pellicola che spesso e volentieri strizza l'occhio a classici dell'orrore; uno fra tutti Shining.

Un concentrato di tensione e suspense che vede una giovane ma assai talentuosa protagonista: Dakota Fanning. Questa deliziosa undicenne ci offre un'agghiacciante e sconvolgente interpretazione che a tratti ricorda la Sissy Spacek di Carrie ma anche la Shelley Duvall del già sopra citato capolavoro di Kubrick.

Giudizio: Buono

### THE FORGOTTEN

REGIA: Joseph Ruben

CAST: Julianne Moore, Dominic West, Gary Sinise

GENERE: Thriller - U.S.A. /2004/ 96 minuti

Telly è una madre tormentata dal ricordo del figlio Sam, morto in un incidente aereo sei mesi prima. Ciò nonostante suo marito e il suo psicanalista credono che la donna soffra di allucinazioni, in quanto il figlio non è mai esistito.

Un thriller suggestivo e angoscioso quanto basta, sorretto da un'ottima regia e da un eccellente montaggio; davvero spettacolare la scena dell'incidente automobilistico, da manuale!

Purtroppo però la sceneggiatura non è delle migliori; il film parte con un'idea geniale per poi rivelarsi con un finale ridicolo, quasi grottesco. Un vero peccato.

Giudizio: Sufficiente

## Cos'è la Corea di Huntington?



La Corea di Huntington è una malattia ereditaria degenerativa del Sistema Nervoso Centrale caratterizzata da disturbi psichiatrici, declino cognitivo e progressiva disabilità motoria.

L'Associazione Italiana Corea di Huntington A.I.C.H. -Neuromed" è una O.N.L.U.S. nata dall'iniziativa di famiglie dei pazienti con lo scopo di migliorare l'assistenza ed incentivare la ricerca scientifica.

Sedi dell'Associazione si trovano presso l'IRCCS Neuromed a

## Il nuovo dipartimento aretino di neuroscienze proiettata nel III millennio

La struttura neurologica aretina, da me diretta, festeggia, nel prossimo Aprile, i 30 anni della sua realizzazione: 30 anni di un'équipe complessa di specialisti, di tecnici e di infermieri impegnata nell'assistenza, nella ricerca applicata e nella formazione.

L'assistenza si è misurata con una domanda sempre più specifica di provvedimenti diagnostici e terapeutici sia nelle patologie neurologiche più diffuse che in quelle più rare: al primo gruppo delle patologie più diffuse appartengono le nostre

attività per la Malattia di Alzheimer e le demenze, le epilessie, la Malattia di Parkinson, i parkinsonismi.

In questi ambiti si sono realizzati centri specialistici che operano in tutta la provincia e in rete con l'organizzazione sanitaria regionale.

Nel presidio Ospedaliero San Donato di Arezzo sono inoltre particolarmente efficienti gli interventi sulla Sclerosi multipla e sulle patologie più rare, come la Corea di Huntington, i tumori cerebrali e le malattie neurologiche infantili (in collegamento anche con la U.O. di Pediatria e Neonatologia), sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e le malattie del motoneurone.

Per queste malattie, il Dipartimento di Neuroscienze ha perfezionato la possibilità di effettuare diagnosi geneticamente confermate sia cliniche che pre-cliniche, assicurando il supporto psicologico se necessario, in tutte le malattie neurologiche, dove questo è possibile.

La disponibilità di nuovi avanzati strumenti diagnostici come la Risonanza Magnetica con spettroscopia e diffusio-

Siamo felici di poter comunicare ai nostri amici abbonati che la collaborazione nata con l'Associazione "Amici di Francesca" sta portando al giornale numerosi nuovi abbonati e da parte dei vecchi un apprezzamento per questa sensibilizzazione che il giornale realizza in favore di malati per situazioni particolarmente difficili.

ne/perfusione e la Pet-TC (Tomografia a emissione di positroni), già materializzata presso l'Ospedale di San Donato, ci consentono l'interpretazione più analitica di stati di malattia sino ad ora oscuri: le Neuro-



scienze aretine collaborano annualmente a ricerche multicentriche avanzate nel campo delle demenze, delle epilessie, della sclerosi multipla dell'Ictus (studi di fase 2-3 e 4).

Collaboriamo infine con le associazioni di volontariato più attive nell'ambito delle malattie neurologiche.

Con l'Associazione "Amici di Francesca" esiste un legame significativo e consiste, in particolare, in una rete trasversale di umanità e di efficienza organizzativa.

Dott. Paolo Zolo  
Direttore Dipartimento  
Neuroscienze  
Azienda Sanitaria Aretina

**Clima Sistemi** S.r.l.  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**Marcelli e Ghezzi** s.r.l.  
Utensileria - Idropultrici - Generatori Aria Calda  
Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici  
Ricambi Macchine Agricole  
Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax +39 0575 63.03.82  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA  
Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

## Grazie sig. Prefetto



Nome del Presidente prof. dott. Gianfranco Cotugno, mio personale e di tutta l'Associazione "Amici di Francesca", desidero ringraziarLa infinitamente per l'ammirevole attenzione che ci ha manifestato in occasione dell'incontro del 15

marzo scorso.

In quella circostanza Ella ha rivelato una carica di sensibilità e di umanità, tale da suscitare in noi nuovi entusiasmi.

La Sua testimonianza di partecipazione e di vicinanza alle problematiche del volontariato in generale, costituisce motivo di incoraggiamento e di fiducia nel nostro progetto umanitario che orienta tutta la nostra azione in difesa di quei cittadini più bisognosi e dei malati in difficoltà affetti da patologie complesse e acquisite, nonché malattie rare.

A nome mio personale e di tutta l'Associazione "Amici di Francesca", porgiamo i migliori auguri di Buona Pasqua a Lei e ai Suoi Familiari.

I miei più deferenti ossequi.  
Il Vice Presidente e Segretario  
**Luciano Pellegrini**





## Il Parterre e la piscina

La piscina al Parterre si farà. Cantano vittoria i rappresentanti dell'ATI.

Dopo una serie di tira e molla, polemiche, raccolte di firme e quanto altro, le due parti e cioè il Comune e la sopracitata ATI hanno trovato un accordo, superando i problemi che avevano bloccato la realizzazione del progetto.

La situazione che si sta evolvendo in questi mesi, parte però da lontano e cioè dal lavoro della precedente amministrazione che aveva inserito tale opera fra le priorità di opere di pubblico interesse, creando non poche perplessità e critiche.

Il Partito della Rifondazione Comunista, all'epoca all'opposizione, si esprime molto criticamente al riguardo della realizzazione di questo progetto e la posizione di Rifondazione rimane tuttora inalterata rispetto all'imminente prosecuzione dei lavori in fondo al Parterre.

Rifondazione non è certamente contraria alla costruzione di strutture sportive, quali piscine, specie se pubbliche, esprimiamo invece tutte le nostre critiche verso il compimento di opere di questo tipo in aree di un certo tipo.

L'area del Parterre unica nel suo genere, un vero e proprio parco che dovrebbe rappresentare un valore aggiunto per Cortona, merita sicuramente una diversa

valorizzazione: il Parterre, che attualmente versa in uno stato di semi-abbandono dovrebbe essere oggetto di una riflessione approfondita su come recuperare e rendere nuovamente fruibili spazi oggi inaccessibili e zone difficilmente godibili, valutandone le molte potenzialità e rendendolo finalmente e nuovamente il parco pubblico che deve essere, per tutti, cortonesi e non. L'opera della piscina, che verrà realizzata interamente con soldi di privati, non rappresenta sicuramente una spinta positiva ad un ragionamento specifico di questo tipo, anzi ne rappresenta un forte intoppo, non garantendo a nostro avviso nessun tipo di valorizzazione del Parterre in quanto parco, ma apparentandoci piuttosto una realizzazione dal forte impatto ambientale, che snatura i caratteri del luogo.

L'auspicio di Rifondazione è dunque quello che si vada al più presto a mettere in piedi una discussione pubblica e partecipata sul futuro dell'area del Parterre, la cui "valorizzazione" non può essere certo affidata alla sola realizzazione di un'opera che in realtà "devalorizza" e cercando invece di porre al centro del dibattito la restituzione del ruolo insostituibile che al Parterre, in realtà, spetta.

**Daniele Simonelli**  
Segretario PRC Cortona

## Per informare gli elettori

Il Partito della Rifondazione Comunista, circolo "R.Censi" di Cortona, comunica che durante i giorni della prossima campagna elettorale per le elezioni Regionali, la propria sede in via S.Lazzaro (Casa del Popolo) a Camucia sarà aperta tutti i lunedì e tutti i giovedì dalle 17 alle 20 per permettere a chi lo volesse di avere maggiori informazioni sui contenuti del programma del PRC in Toscana e

sui candidati.

Il PRC ricorda inoltre che in questi giorni durante i volantaggi, i comizi elettorali e le altre iniziative che si svolgeranno presso i mercati settimanali e le varie piazze del nostro territorio, sarà possibile firmare per la proposta di iniziativa popolare per la ripubblicizzazione del servizio idrico.

**La Segreteria PRC Cortona**

### La parola ai lettori

## Dove metteremo i bus dei turisti?

A breve verrà inaugurato a Cortona il nuovo museo etrusco-romano, uno dei più importanti esistenti in Italia e anche in Europa che si aggiungerà al museo dell'Accademia e quello Diocesano.

Se a queste istituzioni collegheremo il parco archeologico, anch'esso di prossima apertura e la prestigiosa sede della Normale Superiore di Pisa, potremmo avere già un quadro abbastanza completo di quello che sarà, in un futuro ormai prossimo, il flusso turistico della nostra città.

E allora si ripete ancora una volta, sino alla nausea, il solito ritornello: e i parcheggi per auto, pullman e anche camper ci sono e dove sono?

La risposta è sin troppo facile e alla portata di tutti: i parcheggi per le auto sono praticamente inesistenti (anche quello recentemente creato in località Spirito Santo per 80-100 serve a ben poco) manca, e anche questo è veramente grave, un parcheggio per la sosta dei pullman poiché quello attuale può ospitare solo

quattro bus, mentre completamente inesistente è un parcheggio per i camper.

Questa è la dolorosa situazione alla quale dobbiamo passivamente assistere senza neppure ricevere da parte dell'Amministrazione comunale di Cortona una pur flebile speranza per un prossimo futuro.

E dire che anche in epoca abbastanza recente, l'Amministrazione di offerte per la creazione di parcheggi ne aveva ricevute, e basterebbe pensare a quella della società Condotte di Roma.

**Avv. Nicodemo Settembrini**

**Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona**

# I nuovi piagnoni, ovvero gli insulsi piagnistei degli Amministratori locali

Negli ultimi anni del secolo XV, quando i fiorentini si divisero in tre fazioni (Arrabbiati, Paleschi e Piagnoni), con il termine piagnoni si intendevano designare gli accompagnatori professionali di funerali. Orbene potrete dire: che ce ne importa dei piagnoni di un tempo se anche ora abbiamo i nostri simulatori di lacrime? Di anno in anno, ad ogni bilancio comunale, i nostri amministratori di centro-sinistra (ma non sono da meno quelli della Cdl) ci e si ripropongono come madonne adolorate, riversando il solito coro di proteste contro il Governo per-

ché "dobbiamo aumentare le tasse, per non tagliare i servizi". E' un refrain ossessivo e stupido.

A questo piagnisteo diffuso dobbiamo ribellarci e non accettare passivamente ciò che vorrebbero farci credere. Già nel quotidiano "La Nazione" del 10 marzo, nella pagina locale, si sono avute le prime avvisaglie da parte del Sindaco che per far quadrare i conti, l'Amministrazione si dovrà costretta ad aumentare l'ICI dal 5% al 5,30%, e tutto questo per non fare mancare i servizi a causa dei tagli fatti con la finanziaria del Governo.

E' vero quel che si dice, o è una menzogna, o una mezza verità? Si vuole l'autonomia finanziaria, si predica il federalismo, si vogliono nuovi compiti, e poi ci si lamenta che non si possono coprire le spese. Non sarebbe male però vedere quali e quante spese non avrebbero ragione d'essere se gli amministratori fossero persone accorte o dei "buoni padri di famiglia".

Perché non analizzare le spese folli per gli investimenti sbagliati fatti? Perché non tornare a vedere quanto si è speso e quanto si sta spendendo per un misero parcheggio da pochi posti macchina? Perché non andare a vedere quanto si è speso per un Museo Archeologico non ancora aperto, dalle vetrine tipo Eros Center e poco funzionali? Perché non vedere quante e quali consulenze sono state utilizzate nel passato per realizzare questo Museo? In loco se ne sarebbero potute avere di migliori e a costi inferiori. Perché non andare a vedere le spese per le consulenze legali per gli sbagli fatti anche di recente? Perché non si eliminano le molte commissioni comunali inutili, perditempo e dispendiose?

Si è fatta l'individuazione dei comitati, delle commissioni o altro organo collegiale non ritenuto indispensabile ai fini istituzionali dell'Amministrazione, per conseguire risparmi di spese e recupero di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi? Si vuole mantenere qualche greppietina? L'autonomia finanziaria voluta comporta responsabilità e scelte oculate.

Anziché dare la colpa agli altri, perché il signor Sindaco non si è messo una mano sulla coscienza ed ha fatto autocritica con riflessione a voce alta, sugli errori passati e forse presenti? Avrebbe fatto migliore figura e dimostrato maggiore serietà.

Da un giovane primo cittadino

ci saremmo aspettati un modo nuovo di fare politica amministrativa e con autocritica, ciò che non va e ciò che andrebbe migliorato per dare efficienza ed economicità nell'azione amministrativa.

Ci saremmo aspettati che terminasse il piagnisteo dei tempi passati, mentre questo, purtroppo, sembra intensificarsi.

Il ricatto sul taglio dei servizi sociali è da respingere; si verifichi prima gli sperperi e poi si metta mano alla revisione delle tariffe o imposte, forse non ce ne sarebbe bisogno se le cose venissero fatte "a modino".

Verifichiamo che qualche famiglia non sia ospitata gratis in alloggi di proprietà comunale non avendone bisogno; verifichiamo che tutti paghino i servizi scolastici (mensa e trasporti) senza troppi sconti e pietismi; verifichiamo che qualche saltimbanco in più non venga a rallegrarci a spese nostre nel periodo estivo; verifichiamo che il patrimonio venga utilizzato in maniera efficiente e produttiva senza agevolazioni di sorta; verifichiamo che non venga agevolata sempre e comunque la Cortona Sviluppo; verifichiamo che il mattatoio non presenti inefficienze e sprechi; verifichiamo che gli incarichi dirigenziali vengano conferiti a soggetti qualificati; verifichiamo che gli investimenti siano mirati alle effettive necessità e non diventino fonti di sperpero ed inefficienze. Le Terme di Manzano sono un monumento alla memoria!

Dopo queste verifiche serie, potremmo affrontare il problema revisioni tariffe o tributi.

Eliminando gli sprechi, non i servizi sociali.

La fazione degli "arrabbiati" e dei "paleschi spallati" si sta ingrossando, mentre quella dei "piagnoni" che versano lacrime di cocodrillo se la spassando a danno e beffa dei gonzi.

**Piero Borrello**






## UN "TESTAMENTO" A TUTELA DELLA VITA

"Se, e in che misura ciascuno possa decidere o incidere sulle decisioni relative alle cure da ricevere in caso di successiva perdita di capacità"

**Castiglion Fiorentino, Sabato 16 aprile 2005  
ore 17,00**

**Sala ex Pinacoteca Palazzo Comunale**

RELATORI

**Dr. GIUSEPPE DE STEFANO**  
Notaio  
*Il testamento di vita: Prospettive di tutela in previsione della incapacità*

**Dr. RICCARDO CECIONI**  
Consulta di bioetica  
*Etica clinica e pianificazione anticipata dall'assistenza*

**Dr. PIERDOMENICO MAURIZI**  
U.S.L. 8 Responsabile cure palliative  
*Curare anche quando non si può guarire*

Con il patrocinio



**U.M.C.E.O. AR** Ord. Med. Chir. e Odont. Prov. di Arezzo  
U.S.L. 8  
F.I.D.A.P.A.

## NECROLOGIO



### Gabriello Capannini

Si è spento serenamente il 16 febbraio 2005 il nostro caro Gabriello Capannini, uomo di profonda Fede Cristiana, amante del lavoro, della Chiesa e della Famiglia.

92 anni ben portati, sempre pronto con la sua facile battuta e le sue rime poetiche anche pochi giorni prima di addormentarsi serenamente nel nome del Signore e della nostra Santa (Margherita) lasciando un caro ricordo della sua bontà e rettitudine in quanti lo conobbero.

### TARIFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

**Terontola di Cortona (Ar)**  
**Tel. 0575/67.386**  
**Cell. 335/81.95.541**  
**www.menchetti.com**





## **ATTUALITÀ**

**Bilancio comunale  
Incarichi e consulenze  
La scomparsa di mons. Materazzi**

## **CULTURA**

**Museo dell'Accademia e della città di Cortona  
Mostra di Mario Consiglio  
Premio "Civitas Aretii"**

## **DAL TERRITORIO**

**MRCATALE**

**Assemblea sui temi del Bilancio 2005**

**CORTONA**

**Fiera del Rame in forse?**

**CORTONA**

**Coings lavori per per 1,5 milioni di euro**

## **SPORT**

**U.P. Valdipierle a corrente alternata  
Centro Nuoto: sei atleti alle finali nazionali  
XIII Scalata alla contadina**